

1572 numerosissima armata fu 'l mare , giudicavasi da chi con più sano discorso , & con più vera misura bilanciava lo stato delle cose presenti , niun' altra cosa poter' essere di maggiore profitto alla lega , che l' attendere con ogni studio , & con tutte le forze a distruggere questa nuova armata , per debilitare sì fattamente il nemico , che overo continuando nella guerra , si potesse con più certa speranza far disegno sopra gli stati di lui , overo seguendone la pace , si venisse ad assicurarne i suoi proprii per alcun tempo dall' armate Turchesche : doverli usare il felice successo di questa battaglia , anzi come certo fondamento , & principio di poter più facilmente superare i nemici , che come compiuta , & perfetta vittoria . Da tali considerationi dunque mossi i Vinetiani , attendevano con molto ardore a nuove preparationi di guerra , accrescendo il numero delle loro galee , rinforzando di genti l' armata , & ciascuna cosa provvedendo , che potesse esser' opportuna ; perche quanto prima dalla stagione le fusse permesso , potesse l' armata passare in Levante ad incontrare , & opprimere la nemica .

*Previsioni
de' Vinetiani
per la
guerra .*

*Disunione, e
pensieri va-
ri de' Prin-
cipi Chri-
stiani .*

Di Cesare .

Tali erano a questo tempo i pensieri , & i discorsi degli huomini . Ma i Principi Christiani , tenendo per i loro proprii affetti chiusi gli occhi , non conoscevano tanta opportunità , che loro si offeriva , d' abbassare la potenza d' un nemico commune , così grande , & così formidabile ; & quasi a se stessi invidiando tanto bene , & tanta gloria a questo secolo , trascuravano , come causa aliena , la guerra , nella quale pur si trattavano gl' interessi communi , & rifiutavano le maggiori prosperità promesse da' primi felici avvenimenti . Peroche Cesare con nuovi ufficii , & con molte promesse pregato , & sollecitato dal Pontefice , & da' Vinetiani ad abbracciare la lega ; poiche ne lo invitavano i successi prosperi , desiderati , & aspettati da lui , per potere (come diceva) più sicuramente venire in questa deliberatione , effortato similmente dal Rè Cattolico , che haveva a questo medesimo effetto mandato a lui Don Pietro Fassardo ; continuava nondimeno nelle solite sue lun-